

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione  
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

**Oggetto: ID\_81 Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente il Castello di Montecuccolo e le aree limitrofe sita nel comune di Pavullo nel Frignano (ai sensi dell'art. 136, lettere c) e d) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i)**

**Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato**

<b>ID_81</b>	<b>SITAP 80075</b>	
	<b>Provvedimento ai sensi: L.1497/39</b>	<b>Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettere c) e d)</b>
<b>Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente il Castello di Montecuccolo e le aree limitrofe sita nel comune di Pavullo nel Frignano</b>		
<b>Comuni interessati</b>	<b>Pavullo nel Frignano (MO)</b>	
<b>Provvedimento originario</b>	<b>Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985</b>	
<b>Data di ricognizione del CTS</b>	<b>19/03/2020</b>	

In data 19/03/2020 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

**visto** il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopracitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

**preso atto** dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nella seduta del 20 novembre 2018 e concluso nella seduta del 19 marzo 2020, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

**Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato**

ID_81	SITAP 80075	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: numeri 3 e 4 dell'art. 1
Titolo originale del decreto	Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente il Castello di Montecuccolo e le aree limitrofe sita nel comune di Pavullo nel Frignano	
Comuni storicamente interessati	Pavullo nel Frignano	
data provvedimento	Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985	
data notifica		
data pubblicazione	Supplemento Gazzetta Ufficiale n. 271 del 18 novembre 1985	
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio		
Cartografie allegate	planimetria IGM con timbro della Soprintendenza	
Criticità		Decisione condivisa
1. Il testo del decreto delimita l'area tutelata citando delle particelle catastali. La cartografia allegata non è però su base catastale ma su base CTR. In seguito ad un approfondimento è risultato che la suddivisione catastale non è mutata rispetto all'epoca del decreto e le particelle indicate sono ancora individuabili ad eccezione della n. 63.		Al fine di definire correttamente il perimetro dell'area tutelata ci si attesta sui limiti particellari indicati e quando sono indicate come limiti delle strade ci si attesta sul loro andamento come riportato in CTR.
2. Tra le particelle citate l'unica non più identificabile è la numero 63. In seguito ad approfondimenti svolti in catasto è stato possibile individuare correttamente la particella citata che corrisponde attualmente alle particelle 348 e 349 del foglio 101 di Pavullo nel Frignano.		Si attesta il perimetro sul limite delle particelle 349 e 348 che ricalcano l'andamento della ex particella numero 63 così come riportata nella mappa catastale in vigore all'epoca del decreto.
3. Il testo del provvedimento indica come limiti sud e ovest dell'area tutelata la strada		Il comune di Pavullo nel Frignano ha fornito la documentazione necessaria, costituita da un foglio del

comunale Costa Bottaccia e la strada vicinale Fontanelli, questi elementi ad oggi risultano essere sentieri e non sono più univocamente identificabili con il loro nome.	Cessato Catasto in cui gli elementi stradali numerati sono riconducibili ad un elenco delle strade aggiornato circa al 1927. Grazie all'elenco e alla cartografia allegata è stato possibile identificare chiaramente la strada comunale Costa Bottaccia e la strada vicinale Fontanelli andando a perfezionare il perimetro dell'area tutelata. Si fa notare che per un breve tratto il perimetro si attesta sulla strada comunale via di Pianta Croce non citata nel testo del provvedimento.
4. Il testo non specifica su quale elemento della sede stradale si attesti il perimetro dell'area di tutela.	Considerando uno dei valori fondanti del vincolo l'elemento panoramico, il CTS ritiene corretto individuare come perimetro del bene paesaggistico il ciglio esterno dell'elemento stradale.

**preso atto** della proposta di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBACT e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE;
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE (tavola principale);
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

**rileva** che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 01 agosto 1985, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **19 marzo 2020**

**Approvato:**

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

ROBERTO GABRIELLI

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

MARCELLO CAPUCCI

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

ANNA MARIA MELE

MARCO NERIERI

per il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo:

il Segretario Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il turismo per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;

DELEGA ILARIA DI COCCO

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCA TOMBA

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA CRISTIAN PRATI

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBACT, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI